


**AFFIDAMENTO PER I SERVIZI CIMITERIALI E SERVIZI
COMPLEMENTARI PRESSO I CIMITERI COMUNALI GESTITI DA
C.M.V. SERVIZI S.R.L.**

LOTTO 1
**SERVIZI CIMITERIALI, PULIZIA E SERVIZI ACCESSORI DEI CIMITERI
COMUNALI DI CENTO (FE) - ANNO 2025-2026-2027-2028**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE




Agosto 2024

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 2 di 38

Sommario

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto	3
Art. 2 - Durata dell'Affidamento	3
Art. 3 - Ammontare dell'Appalto	4
Art. 4 - Responsabile del Procedimento - Direttore dell'Esecuzione del Contratto	6
Art. 5 - Modalità di esecuzione.....	6
5.1 - Servizio di gestione dei servizi cimiteriali	7
5.1.1 - CLAUSOLA GENERALE	7
5.1.2 - INUMAZIONE	8
5.1.3 - TUMULAZIONE	10
5.1.4 - TUMULAZIONE DI FERETRO IN TOMBA DI FAMIGLIA IPOGEA	11
5.1.5 - TUMULAZIONE DI FERETRO IN CAPPELLA DI FAMIGLIA.....	12
5.1.6 - TUMULAZIONE DI OSSA O CENERI IN OSSARIETTO O NICCHIA CINERARIA	13
5.1.7 - TUMULAZIONE DI OSSA O CENERI IN LOCULO O TOMBA DI FAMIGLIA.....	14
5.1.8 - ESUMAZIONI ORDINARIE.....	15
5.1.9 - ESUMAZIONI ORDINARIE DI MASSA.....	18
5.1.10 - ESUMAZIONI STRAORDINARIE	18
5.1.11 - ESTUMULAZIONI.....	19
5.1.12 - TRASLAZIONI.....	20
5.1.13 - INTERVENTO DI SANIFICAZIONE DI TUMULO.....	21
5.1.14 - INUMAZIONE DI PRODOTTI ABORTIVI O DI PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI.....	22
5.1.15 - VERIFICA FOSSE INUMAZIONE.....	24
5.2 - Servizio di pulizia all'interno dei cimiteri.....	24
5.2.1 - SERVIZIO DI PULIZIA RIFIUTI E CORONE	25
5.2.2 - PULIZIA SERVIZI IGIENICI	25
5.2.3 - PULIZIA AREE SCOPERTE E DEI PAVIMENTI DEI MANUFATTI	25
5.2.4 - PULIZIA DELLE CHIESE, CAMERE MORTUARIE E DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICIO	26
5.2.5 - PULIZIA DEI CANALI DI GRONDA E POZZETTI	26
5.2.6 - PULIZIA DELLE FONTANE	26
5.2.7 - PULIZIA TOMBE STORICHE	26
5.2.8 - SGOMBERO NEVE.....	27
5.3 - Trasporto a smaltimento dei rifiuti cimiteriali	27
5.4 - Personale e mezzi	28
Art. 6 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei servizi	30
Art. 7 - Condizioni particolari di esecuzione del contratto (clausola sociale)	30
Art. 8 - Subappalto.....	33
Art. 9 - Certificato di verifica di conformità.....	37

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 3 di 38

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono prevalentemente costituite dai servizi cimiteriali, oltre che dalle attività di pulizia ed opere accessorie per i seguenti impianti cimiteriali:

- CIMITERO DI CENTO (Cento)
- CIMITERO DI PENZALE (Cento)
- CIMITERO DI CORPORENO (Cento)
- CIMITERO DI RENAZZO (Cento)
- CIMITERO DI XII MORELLI (Cento)
- CIMITERO DI ALBERONE (Cento)
- CIMITERO DI BUONACOMPRA (Cento)
- CIMITERO DI RENOCENTESE (Cento)
- CIMITERO DI CASUMARO (Cento)

Fanno parte dell'appalto le seguenti attività:


- Servizio di gestione dei servizi cimiteriali (Codici CPV: 98371110-8; 98371111-5);
- Servizio di pulizia all'interno dei cimiteri (Codice CPV: 98371111-5);
- Onere di smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni (Codice CPV: 90512000-9 – Codici CER: 20.03.01; 20.01.40).

Ciascuno dei servizi sopra elencati è dettagliatamente descritto nei successivi articoli del presente Capitolato e nell'“Allegato 1 - Elenco prezzi unitari”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È escluso dal presente appalto il servizio di illuminazione votiva. L'Appaltatore dovrà garantire ogni collaborazione necessaria e adeguata a consentire all'Affidatario di tale servizio di potere adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni contrattuali nei confronti della Committente e della propria utenza.

Art. 2 - Durata dell'Affidamento

L'affidamento avrà una durata pari a due anni a decorrere dal 01/01/2025, e, allo scadere di tale periodo

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 4 di 38

contrattuale, per una sola volta, è facoltà di CMV Servizi Srl, a suo insindacabile giudizio, ex art. 120 comma 10 del D.lgs. 36/2023, esercitare opzione di rinnovo, a mezzo posta certificata, per un ulteriore biennio anch'esso decorrente dal primo gennaio successivo alla comunicazione.

La Committente, ex art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023, si riserva la facoltà, di non dare avvio all'esecuzione dei servizi in uno o più cimiteri elencati al precedente art. 1, decrementando, in funzione delle attività non prestate, l'importo contrattuale, senza che l'Appaltatore possa rivendicare alcuna pretesa economica e/o risarcitoria.


È previsto il reimpiego del ribasso d'asta per attività complementari e pertanto, ai sensi dell'art. 76 comma 6 D.lgs. 36/2023, qualora, nel corso della durata del contratto, si rendessero necessarie prestazioni consistenti in ripetizioni di attività oggetto del presente, CMV Servizi Srl si riserva la facoltà di utilizzare le risorse economiche liberate con lo sconto proposto dall'operatore, per far eseguire a prezzi e condizioni invariate (fermo restando l'importo massimo previsto a base della presente procedura) nuovi servizi analoghi dall'aggiudicatario della presente procedura. In tale ipotesi, l'importo dell'opzione esercitata sarà computato in funzione dei prezzi unitari al netto del ribasso d'asta.

Data la natura del presente contratto che non lega CMV Servizi Srl a livelli minimi di prestazioni da richiedere, l'eventuale recesso darà diritto alla liquidazione delle sole spettanze relative a prestazioni o parti di esse effettivamente rese. Specificatamente nell'ipotesi gli Enti revocassero l'affidamento in favore di CMV Servizi Srl dei servizi cimiteriali, l'Impresa riconosce che non è previsto indennizzo o risarcimento del danno da lucro cessante e non trovano in tale ipotesi applicazione le disposizioni di cui l'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

Art. 3 - Ammontare dell'Appalto

L'ammontare presunto netto dell'appalto, per la natura stessa dei servizi, è puramente indicativo e potrà di conseguenza variare in aumento o in diminuzione senza limitazione alcuna e senza che si abbia diritto di ricevere compensi non già ricompresi.

L'importo biennale complessivo presuntivo dei servizi, comprensivo degli oneri per la sicurezza, ammonta

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 5 di 38

ad euro 272.886,33 (euro duecentosettantaduemilaottocentottantasei/33), di cui:

N.	DESCRIZIONE	CONTABILIZZAZIONE	IMPORTO (EURO)	CPV	ALIQUOTA (%)	INCIDENZA MdO (%)
A1	Servizio di gestione dei servizi cimiteriali	A misura	€ 198.709,87	98371110-8 98371111-5	73,50 %	58%
A2	Servizio di pulizia all'interno dei cimiteri	A misura	€ 69.990,00	98371111-5	28,89 %	75%
A3	Trasporto a smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività oggetto dell'appalto	A misura	€ 1.648,80	90512000-9	0,61 %	62%
A	IMPORTO A BASE DI GARA - 2025-2026	€ 270.348,67				
B	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.537,66				
A+B	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 272.886,33				

L'importo stimato dell'appalto posto a base di gara per le quattro annualità ammonta ad € 545.772,66 (euro cinquecentoquarantacinquemilasettecentosettantadue/66), di cui € 540.697,34 (euro cinquecentoquarantamilaseicentonovantasette/34) per i servizi soggetti a ribasso, ed € 5.075,32 (euro cinquemilasettantacinque/32) per oneri della sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso.


Gli importi di cui sopra sono al netto dell'IVA.

Agli eventuali subappalti si applica l'articolo 119 del Codice come meglio indicato in schema di contratto.

Il contratto è stipulato "a corpo", sulla scorta del ribasso offerto sull'importo posto a base di gara, al quale devono essere sommati gli oneri per la sicurezza interferenziali, che resteranno fissi ed invariabili sino al termine dell'appalto.

Il ribasso unico percentuale sarà applicato ai soli singoli prezzi unitari di cui all'"Allegato 1 – Elenco Prezzi Unitari", allegato al presente Capitolato. il ribasso sarà applicato ai soli prezzi unitari fermo l'importo complessivo previsto per la prestazione.

L'importo contrattuale compensa l'Appaltatore di tutte le spese di manodopera, fornitura, materiali e ricambi e di ogni altra spesa necessaria per il corretto espletamento dei servizi e si intende remunerativo di tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato Speciale e nei suoi allegati, con esclusione delle

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 6 di 38

prestazioni per le quali sia prevista una distinta remunerazione, trattandosi di servizi integrativi.

Art. 4 - Responsabile del Procedimento - Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Responsabile del Procedimento in fase di affidamento, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/20123 e s.m.i., è il Dott. Francesco Guerriero.

Il Responsabile del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/20123 e s.m.i., è il Sig. Alessandro Palazzi.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi degli artt. 114, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il Sig. Andrea Veronesi.

Art. 5 - Modalità di esecuzione

Tutte le operazioni afferenti al servizio oggetto dell'appalto e a questo collegate, sono a totale carico dell'Appaltatore, il quale è altresì responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.


L'Appaltatore deve fornire alla Committente un recapito fax e di cellulare attivi 24 ore su 24 (compresi i giorni festivi), nonché un recapito telefonico di rete fissa attivo durante gli ordinari orari di ufficio, affinché la Committente possa comunicare all'Appaltatore la data di avvio dei servizi.

L'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere alla Committente, con frequenza mensile (entro il giorno 10), un resoconto illustrante in dettaglio i dati inerenti i servizi eseguiti. A verifiche ultimate, la Committente rilascia mensilmente il Risconto contabile per l'emissione della regolare fatturazione.

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità a quanto stabilito dalla Committente e nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste dal presente Capitolato Speciale.

Allo scopo di verificare che l'esecuzione dei servizi sia conforme alle direttive impartite dalla Committente, quest'ultima potrà designare uno o più incaricati che effettueranno in qualsiasi momento verifiche e controlli.

Le verifiche eventualmente eseguite dalla Committente, non la impegnano all'accettazione dei servizi, qualora questi non siano eseguiti come richiesto.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 7 di 38

L'eventuale presenza degli incaricati della Committente nel corso dell'esecuzione degli interventi non solleva l'Appaltatore dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore dovrà inoltre eseguire il servizio di pronto intervento su richiesta della Committente in caso di emergenze sanitarie, cimiteriali, di forza maggiore o di altre circostanze speciali.

La Committente si riserva la facoltà di disporre aperture ovvero chiusure straordinarie dei cimiteri.

5.1 - Servizio di gestione dei servizi cimiteriali

5.1.1 - CLAUSOLA GENERALE

L'Appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri a partire dal luogo di sosta del corteo funebre e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura tramite idonea attrezzatura, secondo quanto indicato dal Direttore dell'Esecuzione.


Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni del Regolamento di polizia mortuaria approvato con d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, con particolare riferimento ai Capi XIV, XV, XVI, XVII e XVIII, delle circolari del Ministero della sanità n. 24/1993 e n. 10/1998, del d.P.R. 254/03 in materia di rifiuti sanitari e da esumazione ed estumulazione.

I materiali occorrenti per le singole operazioni cimiteriali, ove non già presenti e disponibili, sono a totale carico dell'Appaltatore essendo le stesse comprese nel corrispettivo dei servizi oggetto dell'appalto. Si tratta di lastre di cemento armato vibrato, mattoni, malta cementizia, ecc. occorrenti per le operazioni di tumulazione, nonché dei prodotti necessari per la sanificazione, le sostanze biodegradanti, eventuali disinfettanti.

Per i prodotti utilizzati per la sanificazione e per le sostanze biodegradanti dovranno essere fornite al Servizio cimiteriale della Committente le schede tecniche di sicurezza secondo le indicazioni delle norme europee.

Copia di tali schede dovrà inoltre essere conservata presso ogni cimitero in cui tali prodotti sono utilizzati ed il personale preposto dovrà conoscerle.

L'onere per l'acquisto e l'utilizzo di detti prodotti è a carico dell'Appaltatore, salvo che sia specificatamente

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 8 di 38

previsto di porli a carico del familiare richiedente l'esecuzione dell'intervento.

Le attrezzature occorrenti per le singole operazioni cimiteriali sono a totale carico dell'Appaltatore. Si tratta di alzaferetri, calaferetri, bordofossa, macchine per la movimentazione di terra, carrelli portaferetri, mezzi di trasferimento e quant'altro occorrente per la migliore organizzazione del servizio, in funzione dell'alta qualità richiesta.

Con l'affidamento dei servizi, l'Appaltatore si impegna ad eseguire, con personale e mezzi propri, gli interventi programmati e richiesti entro le tempistiche concordate con la Committente.

5.1.2 - INUMAZIONE

L'inumazione consiste nel seppellimento del feretro o del contenitore di resti mortali (salma inconsunta) in una fossa singola scavata nella terra.

Lo scavo della fossa dovrà avvenire in forma singola.

È permessa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei cimiteri solo se adeguatamente coperti con protezioni portanti almeno 150 Kg di peso e, ove necessario, recintati.

È inoltre d'obbligo l'uso di apposite attrezzature (sbadacchiature) per quelle zone cimiteriali in cui le pareti dello scavo necessitano di garanzia dal franamento.


L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione della fossa:

Lo scavo sarà eseguito, nel campo di inumazione, a mano (in relazione alle condizioni obiettive del campo) o con mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni stabilite dalle norme vigenti del Comune di riferimento. Lo scavo dovrà essere allineato con le sepolture esistenti e comunque perfettamente collocato nella griglia di seppellimenti del campo di sepoltura evitando di interessare le sepolture limitrofe e provvedendo al miglioramento delle capacità scheletrizzanti del terreno con l'aggiunta di apposite sostanze biodegradanti, aventi le caratteristiche di cui alla circolare del Ministero della sanità n. 10/98.

Sistemazione del bordo fossa:

Questa operazione deve consentire lo svolgimento in sicurezza dell'introduzione del feretro da parte degli

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 9 di 38

operatori nella fossa. Inoltre deve consentirsi la praticabilità della zona durante il funerale (anche durante condizioni meteorologiche avverse) da parte dei famigliari.

Eliminazione delle eventuali acque di falda:

Con utilizzo di pompe di sentina o di altre attrezzature idonee allo scopo, al fine di consentire il raggiungimento delle profondità di inumazione previste dalla normativa senza la presenza di riempimenti;

Introduzione del feretro:


Generalmente avviene con l'uso di idoneo calaferetri che consenta una lenta discesa del feretro stesso nella fossa, avendo cura di evitare che il feretro arrivi sul fondo bruscamente. È necessario che, preventivamente alla calata, il feretro sia imbracato con apposita rete destinata a favorire eventuali operazioni di esumazione. Il calaferetri è un attrezzo di ausilio che dovrà essere impiegato sia per il rispetto del Decreto Legislativo n. 81/2008 che per rendere qualitativamente migliore il servizio di sepoltura in terra.

Riempimento:

Deposizione del terreno di scavo nella fossa. L'operazione deve essere svolta con la pala a mano, fino a completa copertura della bara con almeno 10 cm di terreno. La cura fondamentale deve essere quella di evitare cadute o introduzione di zolle o inerti che possano far risuonare la cassa. Dopodiché, dovranno essere fatti allontanare i familiari al fine di procedere al completo riempimento della fossa, che potrà avvenire sia a mano che con mezzo meccanico.

Formazione del tumulo e pulizia:

Al termine della copertura della fossa il terreno dovrà essere opportunamente compattato, di norma entro il giorno successivo alla inumazione, con attrezzi meccanici o manuali. Successivamente, in relazione alla tipologia di sepoltura predefinita dalla Committente per quel campo (a raso con tappeto erboso o con copri-tomba o cippo) si procede alla sistemazione del terreno. Ove si rendesse necessario il tumulo di terra rialzato, questo non può eccedere la misura di cm 40 dal livello del terreno e deve essere conformato secondo una figura piramidale tronca. La formazione del tumulo o la sistemazione del luogo di sepoltura a raso, vengono operati anche a mezzo di risanamento e livellamento dell'area circostante con

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 10 di 38

allontanamento del materiale di risulta.

Identificazione del luogo di sepoltura:

A cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da spillone sormontato da targhetta su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto spillone potrà essere sostituito da cippo/lapide provvisoria/o fornito a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

Prima manutenzione del tumulo:

Durante i primi 6 mesi dal seppellimento non potrà essere collocato alcun copritomba o cippo marmoreo da parte dei famigliari sul luogo della sepoltura, ad esclusione del copritomba/cippo provvisorio. In questo periodo e sino a 12 mesi dalla data di inumazione, dovrà svolgersi a cura dell'Appaltatore la manutenzione del tumulo (ricolmatura) e dei percorsi adiacenti volta a ripristinare avvallamenti, franamenti ecc. dovuti al ricompattamento del terreno.

Feretri con zinco:


Qualora il feretro abbia un involucro esterno di zinco, l'inumazione è consentita previa eliminazione della cassa metallica. Nel caso il feretro contenga la cassa di zinco, dovrà eseguirsi la rimozione del coperchio metallico e la foratura del fondo della cassa di zinco. L'operazione di apertura del feretro e le lavorazioni necessarie dovranno essere eseguite all'interno della camera mortuaria del cimitero, alla sola presenza degli operatori cimiteriali. Dovrà porsi attenzione e cura nelle operazioni di apertura in modo da preservare al meglio la cassa in legno. La rimozione del coperchio avverrà per dissaldatura oppure per taglio con idonei attrezzi che ne consentano la sua totale asportazione.

5.1.3 - TUMULAZIONE

Per tumulazione in loculo si intende la collocazione del feretro in colombario, ovvero in manufatti disposti su più file verticali ed orizzontali, raggruppati in un edificio collettivo.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione del loculo:

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 11 di 38

Apertura del loculo e pulizia interna dello stesso. Predisposizione dei materiali di chiusura, intendendosi possibile sia il tamponamento con mattoni in piano, intonacati, sia la collocazione di piastra/e di tamponamento di materiale che per spessore, dimensioni e caratteristiche dia adeguata garanzia circa la rottura dello stesso, opportunamente sigillato. Appostamento sul luogo di montaferetri per il sollevamento ed introduzione del feretro o se impossibilitati di impalcatura o trabattello a norma di legge.

Introduzione del feretro:

Avviene con slittamento su rulli per consentirne un facile scorrimento all'interno del loculo. Si avrà cura di evitare che la cassa possa raschiare le pareti del loculo e che arrivi contro la parete di fondo bruscamente.

Muratura e pulizia:

Chiusura del tumulo secondo le norme vigenti nel Comune di riferimento, attraverso i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta e successivo riposizionamento della lapide tombale, temporaneamente asportata.

Identificazione del luogo di sepoltura:

A cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.


Qualora il loculo sia areato, in fase di introduzione del feretro, l'Appaltatore dovrà provvedere all'apertura della tubazione di areazione ed all'inserimento di apposito prodotto specifico a base batterico-enzimatica.

5.1.4 - TUMULAZIONE DI FERETRO IN TOMBA DI FAMIGLIA IPOGEA

Per tumulazione in tomba di famiglia si intende la collocazione del feretro in loculo di tomba familiare ipogea, generalmente denominata a giardino o campetto. Questa può contenere generalmente loculi ipogei sulla stessa verticale.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione della tomba:

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 12 di 38

Apertura della tomba e pulizia interna della stessa. Predisposizione dei materiali di chiusura, intendendosi possibile sia il tamponamento con mattoni in piano, intonacati, sia la collocazione di piastra/e di tamponamento di materiale che per spessore, dimensioni e caratteristiche dia adeguata garanzia circa la rottura dello stesso, opportunamente sigillato. L'appostamento sul luogo di calaferetri per la introduzione del feretro, o, se impossibilitati, da altro mezzo di calata consentito dal piano di sicurezza.

Introduzione del feretro:

Avviene con il personale e le attrezzature occorrenti, stabilite dal piano di sicurezza. È necessario che, preventivamente alla calata, il feretro sia imbracato con apposita rete destinata a favorire eventuali operazioni di estumulazione. Si potrà evitare l'utilizzo della rete qualora nella tomba sia disponibile una corsia laterale per la movimentazione del feretro. Si avrà cura di evitare che la cassa possa raschiare le pareti del loculo e che arrivi contro la parete di fondo bruscamente.

Muratura e pulizia:

Chiusura del tumulo secondo le norme vigenti nel Comune di riferimento, attraverso i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta e successivo riposizionamento della lastra tombale, temporaneamente asportata.

Identificazione del luogo di sepoltura:


A cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

5.1.5 - TUMULAZIONE DI FERETRO IN CAPPELLA DI FAMIGLIA

Per tumulazione in cappella di famiglia si intende la collocazione del feretro in loculo ipogeo o epigeo presente in edicola o cappella funeraria.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione del loculo:

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 13 di 38

Apertura del loculo e pulizia interna dello stesso. Predisposizione dei materiali di chiusura, intendendosi possibile sia il tamponamento con mattoni in piano, intonacati, sia la collocazione di piastra/e di tamponamento di materiale che per spessore e caratteristiche dia adeguata garanzia circa la rottura dello stesso, opportunamente sigillato. L'appostamento sul luogo di calaferetri per l'eventuale calata o, invece, se necessario, di montafereetri per il sollevamento ed introduzione del feretro, o, se impossibilitati di impalcatura o trabattello o da altro mezzo consentito dal piano di sicurezza.

Introduzione del feretro:

Avviene con slittamento su rulli per consentirne un facile scorrimento all'interno del loculo. Il feretro dovrà essere imbracato con apposita rete destinata a favorire eventuali operazioni di estumulazione. Si avrà cura di evitare che la cassa possa raschiare le pareti del loculo e che arrivi contro la parete di fondo bruscamente.

Muratura e pulizia:

Chiusura del tumulo secondo le norme vigenti nel Comune di riferimento, attraverso i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta e successivo riposizionamento della lastra tombale, temporaneamente asportata.


Identificazione del luogo di sepoltura:

A cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

5.1.6 - TUMULAZIONE DI OSSA O CENERI IN OSSARIETTO O NICCHIA CINERARIA

Il personale dell'Appaltatore provvederà a trasportare la cassetta di resti ossei o l'urna sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione. Tale trasporto può essere eseguito anche dai famigliari qualora lo richiedessero.

Per tumulazione si intende la collocazione della cassetta di resti ossei o dell'urna in ossarietto o nicchia

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 14 di 38

cineraria.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione dell'ossarietto o nicchia cineraria:

Apertura del vano e pulizia interna dello stesso. L'appostamento sul luogo di mezzi e di attrezzature consentite dal piano di sicurezza, eventualmente necessarie per la collocazione nel posto stabilito dagli aventi titolo della cassetta resti ossei o dell'urna. Nel caso in cui il vano fosse già occupato da altra urna o cassetta, l'operazione di apertura e chiusura dovrà essere eseguita contestualmente per evitare di lasciare aperto e non protetto un manufatto già occupato.

Introduzione dell'urna:

Avviene con il personale e le attrezzature necessarie, stabilite dal piano di sicurezza.

Chiusura e pulizia:

Chiusura del vano con riposizionamento della lapide tombale, temporaneamente asportata, secondo le norme vigenti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta.


Identificazione del luogo di sepoltura:

A cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

5.1.7 - TUMULAZIONE DI OSSA O CENERI IN LOCULO O TOMBA DI FAMIGLIA

Il personale dell'Appaltatore provvederà a trasportare la cassetta di resti ossei o l'urna sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione. Tale trasporto può essere eseguito anche dai familiari qualora lo richiedessero.

Per tumulazione si intende la collocazione della cassetta di resti ossei o dell'urna in tomba familiare o in loculo.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 15 di 38

L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione della tomba o del loculo:

Apertura del vano, eventuale smuratura e pulizia interna dello stesso. Predisposizione dei materiali di chiusura, intendendosi possibile sia il tamponamento con mattoni in piano, intonacati, sia la collocazione di piastra/e di tamponamento di materiale che per spessore, dimensioni e caratteristiche dia adeguata garanzia circa la rottura dello stesso, opportunamente sigillato. L'appostamento sul luogo di mezzi e di attrezzature consentite dal piano di sicurezza, eventualmente necessarie per la collocazione nel posto stabilito dagli aventi titolo della cassetta resti ossei o dell'urna. Nel caso in cui il vano fosse già occupato da altra urna, cassetta o feretro, l'operazione di apertura e chiusura dovrà essere eseguita contestualmente per evitare di lasciare aperto e non protetto un manufatto già occupato.

Introduzione dell'urna:

Avviene con il personale e le attrezzature necessarie, stabilite dal piano di sicurezza.

Muratura e pulizia:

Chiusura del tumulo secondo le norme vigenti, attraverso i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta e successivo riposizionamento della lapide tombale, temporaneamente asportata.


Identificazione del luogo di sepoltura:

A cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

5.1.8 - ESUMAZIONI ORDINARIE

Per esumazione ordinaria si intende l'operazione finalizzata alla raccolta dei resti ossei da effettuarsi al termine del periodo ordinario (decennale) di sepoltura in campo comune.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 16 di 38

Preparazione del campo comune o sua porzione:

L'area interessata dalle operazioni di esumazione dovrà essere recintata con apposite reti, sia per motivi di sicurezza, in quanto trattasi di cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei. Le operazioni iniziano con la rimozione di lapidi, cippi e tumuli, avendo cura di conservare le fotoceramiche e gli oggetti mobili quali vasi marmorei, che saranno conferiti in apposita zona, individuata con provvedimento del Responsabile dei servizi cimiteriali, e smaltiti a chiusura del cantiere.

Apertura delle sepolture a terra:

Lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico o a mano. Dovrà avvenire sino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa.


Sistemazione del bordo fossa:

Questa operazione deve consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazione che sono svolte a mano da un operatore che lavora all'interno della fossa. Solo se possibile e richiesto e previa autorizzazione generale con provvedimento del Responsabile dei servizi cimiteriali sarà consentito l'avvicinarsi alla fossa a familiare del defunto, purché siano rispettate le condizioni di sicurezza.

Raccolta resti ossei:

Si procede alla raccolta a mano di tutti i resti ossei di ciascun defunto equipaggiando gli operatori cimiteriali di idonei dispositivi di protezione individuale stabiliti nel piano di sicurezza. I resti ossei richiesti per la conservazione vengono raccolti in apposita cassetta di zinco, fornita dal familiare, che deve riportare nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto. Tali operazioni devono essere svolte con meticolosità, precisione e cura. Si proseguirà con la completa rimozione e pulizia della fossa dalle residue parti di legno, metalli e tessuti vari. Tutto il materiale risultante dalle operazioni di esumazione dovrà essere trattato in conformità alle disposizioni contenute nel d.P.R. 254/03. Ove non sia richiesta la conservazione delle ossa, si procede alla loro immissione all'interno di sacchetto plastico di misura adeguata, di consistenza e colore tali da nascondere il contenuto alla vista esterna, riportante su targhetta oltre ai dati sopra indicati, anche il cimitero, il campo e la data di esumazione.

Collocazione e destinazione dei resti ossei:

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 17 di 38


Le cassette di resti ossei, salvo non sia richiesta la traslazione in altro cimitero e quindi consegnate all'incaricato del trasporto, sono avviate alla immediata tumulazione, ovvero, su specifica richiesta del Responsabile dei servizi cimiteriali, collocate nella camera mortuaria. Successivamente le cassette di resti ossei dovranno essere collocate in ossarietto, loculo, tomba di famiglia, secondo quanto richiesto dai familiari e disposto dal Responsabile dei cimiteri, entro il termine massimo stabilito con provvedimento del Responsabile dei servizi cimiteriali. I sacchetti contenenti i resti ossei vengono collocati in un ossario comune temporaneo per un periodo di almeno 12 mesi, a disposizione di eventuali aventi titolo richiedenti. Successivamente potranno essere collocate le ossa in ossario comune, in forma indistinta, previa asportazione da sacchetto. Per tumulazioni in ossario, tomba o loculo, se i resti sono contenuti in sacchetto, dovranno essere asportati da quest'ultimo e posti all'interno della cassetta di zinco fornita dai familiari.

Sistemazione dell'area:

Al termine delle operazioni di raccolta dei resti ossei si avrà cura di riempire la buca con terreno rimescolato con eventuale integrazione dello stesso al fine di livellare il terreno e ove necessario con addizione di sostanze biodegradanti. L'uso di sostanze biodegradanti è d'obbligo per campi comuni assoggettati a 3 o più cicli di inumazione. Successivamente si procederà alla rimozione di tutti i materiali di risulta.

Resti mortali (salme inconsunte) senza presenza di parti molli:

Nel caso in cui il cadavere non sia scheletrizzato e comunque decorsi 10 anni dalla inumazione dello stesso, o i tempi previsti dalla circolare Ministero Sanità 10/98 e sue eventuali successive modificazioni, per inumazione di resti mortali (5 anni senza sostanze biodegradanti o 2 anni con addizione di sostanze biodegradanti), si procede alla raccolta dei resti mortali. I resti mortali sono collocati in apposito "cassone" di materiale biodegradabile (cartone, legno) ove la bara originaria non possieda le caratteristiche di solidità e di confezionamento capaci di consentirne la futura richiesta destinazione (inumazione, cremazione, tumulazione). Se il cassone viene inumato, la durata della inumazione è pari a quanto stabilito dalla circolare del Min. sanità 10/98 (almeno 2 anni se i resti mortali vengono addizionati di sostanze biodegradanti o se queste vengono collocate nel terreno che contorna il cassone, altrimenti almeno 5 anni)

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 18 di 38

nelle apposite aree riservate alle salme non completamente mineralizzate. Nel caso di avviamento di resti mortali a cremazione si procederà secondo quanto richiesto dagli aventi titolo o disposto in via generale con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali.

Resti mortali (salme inconsunte) con presenza di parti molli:

In presenza di parti molli è necessario, in caso di trasferimento esterno al cimitero o di tumulazione, ricostituire, a spese di chi ne fa domanda, la impermeabilità del feretro con adeguato rifascio in zinco dello stesso. Ove i resti mortali siano destinati a inumazione interna allo stesso cimitero è sufficiente riporli in “cassone” di materiale biodegradabile (cartone, legno), garantendosi dalle eventuali percolazioni esterne di liquami con l’adozione di soluzioni adeguate (quali lo spargimento e la posa sul fondo di segatura, materiali assorbenti e biodegradanti, lenzuolini biodegradabili, ecc.). Ove i resti mortali siano destinati a cremazione (con avvio a crematorio esterno al cimitero) e il crematorio non richieda particolari condizioni e si trovi nel raggio di 100 Km dal luogo di partenza, si utilizzano le stesse modalità di confezionamento previste dal capoverso precedente per la inumazione di resti mortali. Se il crematorio dista oltre 100 Km è d’obbligo il rifascio di zinco. Successivamente alla cremazione occorre ritirare l’urna cineraria, per la collocazione delle ceneri, secondo quanto previsto con provvedimento a carattere generale del responsabile dei servizi cimiteriali, salvo che non vi provvedano direttamente gli aventi titolo nei modi di legge.

5.1.9 - ESUMAZIONI ORDINARIE DI MASSA


Per esumazioni ordinarie di massa, si intendono le operazioni programmate finalizzate alla raccolta dei resti ossei da effettuarsi al termine del periodo ordinario (decennale) di sepoltura in campo comune.

Le esumazioni di massa vengono stabilite tali al raggiungimento di n. 15 (quindici) esumazioni all’interno di uno stesso cimitero.

Le operazioni dovranno rispettare le stesse modalità del punto 4.8 esumazioni di cui sopra.

5.1.10 - ESUMAZIONI STRAORDINARIE

Per esumazione straordinaria si intende l’operazione di dissotterramento di un feretro eseguita anticipatamente al periodo di ordinaria inumazione.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 19 di 38

L'Appaltatore dovrà garantire i lavori conseguenti ad esumazioni straordinarie richieste da aventi titolo o, se del caso, secondo gli ordini e le istruzioni dettate dall'Autorità Giudiziaria.

Le procedure da seguire sono quelle della esumazione ordinaria integrate da quelle concernenti la destinazione futura del feretro, fatte salve le disposizioni impartite dalla Autorità giudiziaria e i provvedimenti adottati in via generale dal Responsabile dei servizi cimiteriali.

5.1.11 - ESTUMULAZIONI

Per estumulazione si intende l'operazione propedeutica al trasferimento di un feretro contenuto in un tumulo con o senza operazioni di riduzione in resti ossei del cadavere. Con lo stesso termine si intende anche l'operazione tendente al trasferimento in altro luogo di cassetta di resti mortali ossei o di urna cineraria contenuta in un tumulo.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione:

Apertura del tumulo. Recinzione con apposita schermatura dell'area interessata, ove sussistano aperture che configurino pericolo per i frequentatori della zona. Apertura del loculo con demolizione e/o asportazione della parete di tamponamento, ove esistente, avendo cura che il personale sia equipaggiato di idonei dispositivi di protezione individuale, stabiliti dal piano di sicurezza. Deposito del materiale inerte in apposito spazio preindividuato ai fini del relativo trasporto ad idoneo impianto di smaltimento a fine lavori.

Estrazione:


L'estrazione del feretro dovrà avvenire in completa sicurezza utilizzando, laddove necessario, idonea impalcatura e montaferetri. Analogamente se l'estrazione riguarda una cassetta di resti ossei, un'urna cineraria o un cassone di resti mortali (salma inconsunta).

Pulizia del vano loculo:

Al termine delle operazioni relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo con l'utilizzo di specifici prodotti per la sanificazione ed eliminazione di odori.

Estumulazione per riduzione in resti:

Deve essere rimossa la cassa lignea a partire dal coperchio. Rimosso il coperchio ligneo è necessario

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 20 di 38

rimuovere il coperchio metallico per dissaldatura o taglio con idoneo utensile. Competerà al personale incaricato delle operazioni cimiteriali accertare lo stato di decomposizione della salma per i successivi adempimenti. La modalità avverrà in modo analogo a quanto descritto per le esumazioni. In presenza di resti mortali (salma inconsunta) si potrà procedere secondo tre opzioni che saranno indicate con provvedimento generale dal Responsabile dei servizi cimiteriali, fatta salva la scelta preventivamente espressa dagli aventi titolo:

- ritumulazione, previa collocazione all'interno di cassone di zinco, a carico del concessionario, il cui coperchio verrà saldato perimetralmente, applicando targhetta metallica esterna in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto;
- inumazione, si seguono le procedure già predefinite al punto "Esumazione ordinaria", per il trattamento dei resti mortali a seconda che si sia in presenza o meno di parti molli;
- cremazione, si seguono le procedure già predefinite al punto "Esumazione ordinaria", per il trattamento dei resti mortali a seconda che si sia in presenza o meno di parti molli.

5.1.12 - TRASLAZIONI


Per traslazione si intende l'operazione di trasferimento interno al cimitero, tra un cimitero e un altro cimitero dello stesso Comune o di altro Comune di cassetta di resti ossei, di urna cineraria o di feretro o di contenitore di resti mortali.

La traslazione è svolta, in relazione alla tipologia trasportata, con adeguata attrezzatura, ove occorrente.

Per la movimentazione di feretro è d'obbligo l'uso di apposito carrello portaferetri, a trazione manuale o elettrica. È pure consentito, ove richiesto dalle circostanze, l'uso di autofunebre.

La traslazione può essere accompagnata o meno da altra operazione cimiteriale propedeutica al trasferimento, quale esumazione o estumulazione o cremazione, o da operazione di sepoltura, quale inumazione, tumulazione.

In tali casi si rinvia alle modalità stabilite nei singoli casi.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 21 di 38

5.1.13 - INTERVENTO DI SANIFICAZIONE DI TUMULO

Per intervento di sanificazione si intende la serie di operazioni necessarie a ripristinare le originarie condizioni di tumulazione di un feretro, in caso di rottura o perdita di liquidi od odori dalla cassa di zinco.

L'intervento è effettuato in ogni tipologia di tumulo in cui sia contenuto il feretro, sia esso un loculo o un tumulo in cappella o in tomba privata, con oneri a carico del concessionario del manufatto nel quale è avvenuta la perdita di liquami cadaverici.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione:

Apertura del loculo. Recinzione con apposita rete dell'area interessata in quanto la stessa si configura quale area di cantiere lavori ove sussistano aperture che configurino pericolo per i frequentatori della zona.

Valutazione della causa:


Si dovrà valutare se la causa della perdita di liquidi o la fonte di odori dal feretro contenuto nel loculo aperto o in loculo adiacente, che ha percolato i liquidi attraverso una o più pareti. Laddove si sia individuato il giusto loculo e feretro si procede alla sanificazione.

Sanificazione e apertura:

Iniezione di apposite sostanze deodorizzanti attraverso un foro eseguito nel muro di tamponamento all'interno del loculo, eseguita in tempi adeguati rispetto al momento dell'intervento. In caso di urgenza, almeno 30 minuti prima, altrimenti l'iniezione avviene la sera precedente al giorno dell'intervento, da eseguire ordinariamente nelle ore di maggior frescura e possibilmente in orario di chiusura del cimitero. Successivamente si procede all'apertura del loculo con demolizione e/o asportazione della parete di materiale, avendo cura che il personale sia equipaggiato di idonei dispositivi di protezione individuale, stabiliti dal piano di sicurezza, e deposito del materiale inerte in apposito spazio preindividuato ai fini del relativo smaltimento in apposita discarica a fine lavori.

Estrazione del feretro:

L'estrazione del feretro dovrà avvenire in completa sicurezza utilizzando, laddove necessario, idonea impalcatura e montaferetri.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 22 di 38

Pulizia del vano loculo:

Al termine delle operazioni relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo con l'utilizzo di specifici prodotti per la sanificazione ed eliminazione di odori. Analoga sanificazione dovrà essere effettuata sia per gli altri loculi interessati dalla perdita di liquame, sia per le lapidi imbrattate.

Ricostituzione della impermeabilità del feretro:

Il feretro viene collocato all'interno di cassone di zinco, a carico dell'utenza, il cui coperchio verrà saldato perimetralmente, applicando targhetta metallica esterna in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto.

Ritumulazione:

Con le stesse procedure già previste per la tumulazione si provvede a ritumulare il feretro.

5.1.14 - INUMAZIONE DI PRODOTTI ABORTIVI O DI PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI

L'inumazione avviene, secondo le autorizzazioni e le modalità stabilite dalle norme vigenti, a richiesta dell'interessato, sia esso l'avente titolo, sia esso la struttura sanitaria da cui gli stessi provengono.

L'inumazione consiste nel seppellimento del feretro o del contenitore biodegradabile in una fossa singola scavata nella terra.

Non dovranno essere utilizzati contenitori in plastica e sostanze chimico-conservative.


È permessa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei cimiteri solo se adeguatamente coperti con protezioni portanti almeno 150 Kg di peso e, ove necessario, recintati.

È inoltre d'obbligo l'uso di apposite attrezzature (sbadacchiature) per quelle zone cimiteriali in cui le pareti dello scavo necessitano di garanzia dal franamento.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

Preparazione della fossa:

Lo scavo sarà eseguito, nel campo di inumazione, a mano (in relazione alle condizioni obiettive del campo) o con mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni stabilite dalle norme vigenti. Lo scavo dovrà essere allineato con le sepolture esistenti e comunque perfettamente collocato nella griglia di seppellimenti del campo di sepoltura evitando di interessare le sepolture limitrofe e provvedendo ove necessario al

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 23 di 38

miglioramento delle capacità scheletrizzanti del terreno con l'addizione di apposite sostanze biodegradanti, aventi le caratteristiche di cui alla circolare del Ministero della Sanità n. 10/98.

Eliminazione delle eventuali acque di falda:

Con utilizzo di pompe di sentina o di altre attrezzature idonee allo scopo, al fine di consentire il raggiungimento delle profondità di inumazione previste dalla normativa senza la presenza di riempimenti.

Introduzione del feretro o contenitore biodegradabile:

Da attuarsi a mano o con l'uso di attrezzature che consentano una lenta discesa del feretro o del contenitore nella fossa, avendo cura di evitare che il feretro o il contenitore arrivi sul fondo bruscamente.

Riempimento:

Deposizione del terreno di scavo nella fossa. L'operazione deve essere svolta con la pala a mano, fino a completa copertura della bara con almeno 10 cm di terreno.

Sistemazione e pulizia:

Al termine della copertura della fossa il terreno dovrà essere opportunamente compattato, di norma entro il giorno successivo alla inumazione, con attrezzi meccanici o manuali. Successivamente, in relazione alla tipologia di sepoltura predefinita dalla Committente per quel campo (a raso con tappeto erboso o con copritomba o cippo) si procede alla sistemazione del terreno. La formazione del tumulo o la sistemazione del luogo di sepoltura a raso, vengono operati anche a mezzo di risanamento e livellamento dell'area circostante con allontanamento del materiale di risulta.

Feretri con zinco:

Qualora il feretro abbia un involucro esterno di zinco l'inumazione è consentita previa eliminazione della cassa metallica. Nel caso il feretro contenga la cassa di zinco dovrà eseguirsi la rimozione del coperchio metallico e la foratura del fondo della cassa di zinco. L'operazione di apertura del feretro e le lavorazioni necessarie dovranno essere eseguite all'interno della camera mortuaria del cimitero, alla sola presenza degli operatori cimiteriali. Dovrà porsi attenzione e cura nelle operazioni di apertura in modo da preservare al meglio la cassa in legno. La rimozione del coperchio avverrà per dissaldatura oppure per taglio con idonei attrezzi che ne consentano la sua totale esportazione.

Contenitori plastici:

Prima della inumazione occorre accertarsi che le parti anatomiche non siano racchiuse in contenitori plastici non biodegradabili o in sacchetti contenenti prodotti conservanti (quale paraformaldeide o similari), che devono essere asportati per garantire che la inumazione avvenga nelle condizioni migliori per la scheletrizzazione.

5.1.15 - VERIFICA FOSSE INUMAZIONE

La verifica fossa, viene eseguita mediante lo scavo sino alla profondità di 2,50 mt. per opportuno riscontro di presenza feretro o materiale di scarto. Qualora non sia presente alcun feretro e/o rifiuto, si procederà con la chiusura dello scavo.


5.2 - Servizio di pulizia all'interno dei cimiteri

La pulizia delle aree cimiteriali dovrà essere effettuata con frequenza ed in orari in cui il flusso degli utenti è minore, secondo il seguente programma (ad eccezione del periodo di ricorrenza dei defunti):

N.	CIMITERO	FREQUENZA
1	Cimitero di Cento (Capoluogo)	4 (quattro) giornate la settimana
2	Cimitero di Renazzo	4 (quattro) giornate la settimana
3	Cimitero di Casumaro	4 (quattro) giornate la settimana
4	Cimitero di Penzale	2 (due) giornate la settimana
5	Cimitero di Corporeno	2 (due) giornate la settimana
6	Cimitero di XII Morelli	2 (due) giornate la settimana
7	Cimitero di Alberone	2 (due) giornate la settimana
8	Cimitero di Buonacompra	2 (due) giornate la settimana
9	Cimitero di Reno Centese	2 (due) giornate la settimana

I prodotti di pulizia e disinfettanti sono a carico dell'Appaltatore e degli stessi dovranno essere fornite al servizio cimiteriale della Committente le schede tecniche di sicurezza secondo le indicazioni delle norme europee. Copia di tali schede dovrà inoltre essere conservata presso ogni cimitero in cui tali prodotti sono utilizzati ed il personale preposto dovrà conoscerle.

La pulizia delle aree cimiteriali deve ritenersi comprensiva delle seguenti prestazioni:

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 25 di 38

5.2.1 - SERVIZIO DI PULIZIA RIFIUTI E CORONE

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia ed allo svuotamento dei contenitori porta rifiuti della frazione secca indifferenziata esistenti all'interno dei cimiteri e sui piazzali antistanti gli stessi, in modo da mantenerli sempre vuoti ed atti al loro uso.

I rifiuti saranno depositati negli appositi cassonetti forniti dalla Committente, che saranno portati sul piazzale antistante i cimiteri entro gli orari e nei giorni comunicati dal Responsabile dei servizi cimiteriali per il successivo svuotamento. Le corone dovranno essere allontanate dal luogo della sepoltura entro 5 giorni successivi alla loro deposizione, opportunamente frazionate e spezzettate.

Per garantire lo stato di decoro dei luoghi, in particolare, nel periodo precedente e successivo alla ricorrenza della commemorazione dei defunti, l'Appaltatore dovrà inoltre potenziare tale servizio, incrementandone la necessaria frequenza e/o con interventi a richiesta della Committente. Secondo necessità la rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata, oltre che nei giorni stabiliti, anche secondo le disposizioni del Responsabile dei servizi cimiteriali.

5.2.2 - PULIZIA SERVIZI IGIENICI


L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia completa dei servizi igienici a disposizione degli utenti per ogni giornata di intervento prevista, al rifornimento di tutto il materiale di consumo e all'eventuale sostituzione degli accessori quando rotti, mancanti o deteriorati.

In particolare, per ogni servizio, dovranno essere garantiti, sempre in buono stato e in quantità adeguate, carta igienica, spazzolini per water e/o turca, sapone liquido ai lavandini, salviette di carta.

5.2.3 - PULIZIA AREE SCOPERTE E DEI PAVIMENTI DEI MANUFATTI

L'Appaltatore dovrà provvedere, per ogni giornata di intervento prevista nel programma, alla pulizia dei viali, con il ripristino di ghiaietto ove necessario, delle piazzole e parcheggi esterni e dei manufatti in genere, con particolare riguardo per la zona dove sono posizionati i cassonetti e quella ove sono temporaneamente depositato i rifiuti cimiteriali.

Dovrà inoltre provvedere con frequenza almeno bimestrale al lavaggio dei pavimenti dei corridoi dei

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 26 di 38

colombari, delle rampe delle scale e dei corrimano, ed, almeno trimestralmente, alla deragnatura delle pareti e soffitti ove necessaria e delle vetrate, ove esistenti.

La pulizia delle aree esterne comporta altresì l'asportazione del fogliame.

5.2.4 - PULIZIA DELLE CHIESE, CAMERE MORTUARIE E DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICIO

Si richiede almeno due volte al mese la pulizia delle chiesette, dei locali adibiti ad uso ufficio e delle camere mortuarie, nonché la disinfezione di queste ultime mensilmente.

Le camere mortuarie devono essere pulite altresì ogni qualvolta se ne dispone l'utilizzo, prima di introdurvi una salma o comunque entro due ore dal suo posizionamento, nonché disinfestate subito dopo il loro utilizzo.

Il Responsabile dei servizi cimiteriali potrà disporre, a mezzo ordini di servizio, pulizie straordinarie.

5.2.5 - PULIZIA DEI CANALI DI GRONDA E POZZETTI

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia dei canali di gronda e dei pozzetti rimuovendo periodicamente il fogliame presente al fine di evitare intasamenti ed occlusioni, ciò almeno una volta nel periodo autunnale ed una volta nel periodo primaverile.


5.2.6 - PULIZIA DELLE FONTANE

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia delle fontane (residui di fiori e piante) e mantenerle in buono stato con particolare riguardo alla rubinetteria ed agli scarichi al fine di mantenerne il regolare funzionamento.

5.2.7 - PULIZIA TOMBE STORICHE

Dovrà essere garantita la pulizia delle tombe storiche e/o dei monumenti particolari segnalati dal Responsabile dei servizi cimiteriali, con particolare attenzione in occasione delle festività dei defunti, di commemorazioni e manifestazioni culturali.

In particolari situazioni il Responsabile dei servizi cimiteriali potrà disporre, con apposito ordine di servizio e senza oneri aggiuntivi rispetto al corrispettivo, alla ritinteggiatura di tutto o parti dei suddetti monumenti.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 27 di 38

5.2.8 - SGOMBERO NEVE

L'Appaltatore dovrà liberare dalla neve tutti i viali principali e secondari e le aree cimiteriali, con priorità assoluta per quelle interessate da servizi funebri così da consentire agli utenti di accedere senza difficoltà, prevenire la formazione di ghiaccio nei viali e sotto i portici di collegamento, mediante la fornitura e spargimento di salgemma per il disgelo.

Tale servizio dovrà essere eseguito con personale e mezzi dell'Appaltatore, eventualmente integrati con servizi acquistati da ditte terze, in modo tale che, in relazione alle condizioni meteorologiche, si potrà garantire sempre la transitabilità dei viali e vialetti sopra descritti e provvedere agevolmente allo spargimento di sale o prodotti similari al fine di evitare o rimuovere le formazioni di ghiaccio.

Dei servizi integrativi acquistati da ditte terze deve essere data comunicazione alla Committente.

5.3 - Trasporto a smaltimento dei rifiuti cimiteriali


I rifiuti di scarti lignei e parti di vestiario, previa disinfezione con idonei prodotti, dovranno essere racchiusi in appositi contenitori (come da indicazioni della Committente), fermo restando che le casse di legno devono essere tagliate in pezzi da massimo cm 100 cadauno. I suddetti contenitori, così confezionati, dovranno essere depositati in un apposito cassone posizionato all'interno del cimitero a carico della Committente.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'asporto del rifiuto ed al successivo conferimento presso l'impianto autorizzato. Le parti in zinco dovranno essere separate da quelle precedenti. L'Appaltatore, inoltre, dovrà presentare alla Direzione dell'Esecuzione, copie dei talloncini di pesata e/o quanto altro sia idoneo a confermare l'avvenuto conferimento dei rifiuti cimiteriali presso l'impianto autorizzato.

La Committente, per l'intera durata del contratto, avrà l'obbligo di sostenere tutti gli oneri di smaltimento del materiale di risulta, in piena conformità alle norme di legge che disciplinano la materia.

Restano a pieno carico dell'Appaltatore gli oneri di stoccaggio e qualsiasi trasporto del materiale di risulta sino all'impianto di smaltimento individuato dalla Committente.

Si richiede al fine di svolgere tale servizio, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Categoria 1,

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 28 di 38

per le attività riconducibili alla gestione di rifiuti:

- codice C.E.R.: 20.03.01 – Rifiuti urbani non differenziati/rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni;
- codice C.E.R.: 20.01.40 – Metallo/zinco: lastre integre e bonificate;

nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi.

5.4 - Personale e mezzi

La dotazione minima di personale stabilmente impiegato per l'esecuzione dei servizi richiesti dall'Appaltatore e remunerati nei corrispettivi di gara, viene stabilita come segue:

- n. 1 (un) Coordinatore tecnico, Responsabile della direzione, controllo e coordinamento dei servizi affidati in gestione, con funzioni di referente unico per la Committente e che assolve nei confronti della stessa e dei terzi le funzioni attribuite all'Appaltatore;
- n. 4 (quattro) operatori cimiteriali, di cui almeno uno che possa svolgere funzioni di escavatorista.


Il Coordinatore tecnico è nominato dall'Appaltatore affinché assuma la responsabilità della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato. Il Coordinatore rappresenta l'Appaltatore nei rapporti con la Committente ed è responsabile della gestione globale dei servizi.

In occasione della commemorazione dei defunti, per tutto il periodo indicato dalla apposita determinazione dirigenziale che fissa il calendario annuale delle aperture e chiusure dei cimiteri, l'Appaltatore dovrà garantire la presenza di tutto il personale costituente la dotazione minima di cui sopra in servizio per l'intero arco orario di apertura al pubblico dei cimiteri al fine di garantire tutte le evenienze.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare, mediante proprio personale, assistenza ai cortei funebri in arrivo al cimitero, qualora ciò sia richiesto dal Responsabile dei servizi cimiteriali.

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà:

- essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di una divisa che, oltre ad essere mantenuta sempre in buono stato d'ordine e pulizia, deve ottenere il gradimento della Committente;


	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 29 di 38

- indossare, in ogni momento durante il servizio, un cartellino identificativo completo delle generalità e/o di un numero di matricola, di una fotografia, dell'indicazione del profilo professionale e della denominazione del datore di lavoro;
- essere munito di attrezzature ed indumenti previsti dalla normativa antinfortunistica, oltre che di autorizzazione sanitaria, ove prevista delle vigenti disposizioni normative statali e/o regionali in materia;
- tenere un contegno corretto ed irreprensibile nei confronti dell'utenza, del personale, delle imprese operanti nei cimiteri e del personale della Committente. Tale comportamento non dovrà mai indurre i familiari ad elargire mance o compensi di alcun genere; è fatto inoltre assoluto divieto di procacciarsi lavori diversi da quelli cui è tenuto o è consentito svolgere dall'Appaltatore;
- essere assoggettato alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro. In caso di reiterati comportamenti ritenuti irraguardosi e scorretti non comportanti il licenziamento, la Committente, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere all'Appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti, assegnando allo stesso il congruo tempo per garantire la sostituzione del personale allontanato con altrettanto di pari competenza professionale;
- astenersi da qualsiasi forma di vendita all'interno dei cimiteri. La violazione di tale divieto comporta l'applicazione di una apposita penalità prevista dal presente Capitolato.

Alle ditte e/o collaboratori incaricati dall'Appaltatore di svolgere determinati servizi, nei casi previsti dal presente Capitolato e su espressa autorizzazione della Committente, si applicano, con i necessari adattamenti, le clausole di cui al presente punto.

L'orario giornaliero dei servizi sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i servizi vengono compiuti o, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Il Direttore dell'esecuzione, salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, qualora ravvisi

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 30 di 38

la necessità che i servizi siano eseguiti ininterrottamente o siano effettuati in condizioni eccezionali, su autorizzazione del Responsabile del Procedimento, ne dà ordine scritto all'Appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

L'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione. Quest'ultimo può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico, organizzativo o di sicurezza. In ogni caso l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali, ma è eventualmente tenuto a rimborsare alla Committente le maggiori spese per assistenza.

Nessun compenso sarà corrisposto all'Appaltatore nei casi di lavoro continuativo di 16 ore (effettuato quando le condizioni di luce naturale, in relazione all'epoca in cui si svolgono i servizi, lo consentono) e di 24 ore (nei servizi usualmente effettuati senza interruzioni, o per i quali è prescritta dal presente Capitolato l'esecuzione senza interruzioni), stabilito su turni di 8 ore ciascuno ed ordinato, per iscritto dalla Direzione dell'Esecuzione.


Art. 6 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei servizi

Le attività oggetto del presente Appalto devono essere a tutti gli effetti considerate "servizi pubblici essenziali" e costituiscono attività di pubblico interesse. In caso di sciopero, pertanto, dovranno essere applicate le disposizioni contenute nella Legge 146/90 e s.m.i. che detta norma per l'esercizio di tale diritto nei servizi in oggetto.

Dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Committente di eventuali interruzioni di servizio, indipendentemente dalle sanzioni applicabili all'Appaltatore e l'eventuale risarcimento dei danni.

Art. 7 - Condizioni particolari di esecuzione del contratto (clausola sociale)

La Committente, mediante l'affidamento dei servizi in oggetto, pone da sempre tra i propri obiettivi prioritari il conseguimento dell'integrazione sociale tra cittadini e la tutela delle fasce deboli favorendo l'occupazione di soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, co. 1, della Legge n. 381/1991 e s.m.i.: è in

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 31 di 38

quest'ottica che l'Operatore Economico uscente, per l'esecuzione dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato, ha inserito all'interno del proprio organico un numero di 8 (otto) Operatori appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati.


Con l'affidamento del contratto in oggetto, la Committente si prefigge, pertanto, di creare opportunità di lavoro anche per persone in condizione di svantaggio sociale, secondo quanto previsto all'art. 5, co. 4, della Legge n. 381/1991 e all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. A questi fini l'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni oggetto del contratto anche con l'impiego di lavoratori appartenenti alle categorie indicate all'art. 4 della Legge n. 381/1991 e con l'adozione nei loro confronti di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo.

La condizione di svantaggio di cui al comma precedente deve essere certificata da un servizio pubblico sociale e/o sanitario e documentabile su richiesta della Committente.

Il numero minimo di persone svantaggiate che dovranno essere impiegate nell'esecuzione del contratto per tutto il periodo di validità del medesimo è stabilito in n. 1 (un) soggetto. L'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto da parte dei lavoratori svantaggiati potrà avvenire a tempo pieno oppure a tempo parziale purché il monte ore complessivo da questi lavorato non sia inferiore a 16 (sedici) ore settimanali.

Resta inteso che l'Appaltatore potrà ricorrere all'impiego di personale svantaggiato in numero superiore rispetto a quanto indicato al capoverso precedente, purché sia rispettato quanto ivi indicato.

Qualora l'Appaltatore, per ottemperare alla presente clausola sociale, dovesse procedere con nuove assunzioni di lavoratori svantaggiati, si impegna all'assunzione, in via prioritaria, degli stessi operatori in forza all'uscente esecutore, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio, previo accordo con la precedente affidataria. S'intende sin da ora che la Committente effettuerà delle verifiche tese a garantire il rispetto della presente clausola da parte dell'Appaltatore: a tal proposito non saranno ritenuti idonei soggetti svantaggiati assunti in data successiva all'approvazione dell'aggiudicazione.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 32 di 38

L'Appaltatore dovrà presentare alla Committente:

- a) entro tre mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, una relazione attestante l'effettivo inserimento dei soggetti svantaggiati;
- b) con cadenza semestrale, una relazione sull'andamento dei programmi di inserimento lavorativo, corredata dai seguenti dati relativi allo svolgimento del servizio:
 - elenco del personale svantaggiato di cui alla presente clausola;
 - ore lavorative totali per l'esecuzione del servizio;
 - ore lavorative eseguite dal personale svantaggiato.

In caso di avvicendamento di imprese nella gestione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa subentrante è tenuta ad osservare le disposizioni previste dal proprio C.C.N.L. di riferimento: al fine di fornire ai Concorrenti maggiori informazioni utili alla valutazione delle condizioni dell'appalto, si precisa che l'attuale Impresa affidataria dei servizi in oggetto applica il C.C.N.L. Cooperative Sociali e il C.C.N.L. Cooperative e Consorzi agricoli e che il personale attualmente impiegato risulta essere il seguente:

DATI DEI LAVORATORI									MONTE ORE SETTIMANALE MEDIO (riferito all'appalto)
Rif.	CCNL applicato	Mansione	Livello	Data di assunzione	Contratto TI/TD (scadenza TD)	Scatti di anzianità (n.)	TP/PT (ore settimanali)	Persona svantaggiata (L. 381/1991)	
1	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	27/03/2017	TI	3	PT - 30	SI	10
2	Cooperative Sociali	Coordinatore	E1	01/03/2023	TI	0	TP - 38		5
3	Cooperative Sociali	Operatore cimiteriale	B1	09/11/2022	TI	1	PT - 30	SI	10
4	Cooperative Sociali	Operatore cimiteriale	B1	10/10/2022	TI	1	PT - 30	SI	10
5	Cooperative Sociali	Operatore cimiteriale	B1	02/04/2024	TD - 30/09/2024	0	PT - 30		1
6	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	12/04/2021	TI	1	TP - 38		1
7	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	17/05/2021	TI	1	PT - 30		2
8	Cooperative Sociali	Operatore cimiteriale	B1	13/07/2022	TI	1	PT - 36		1
9	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	01/10/2022	TI	1	PT - 30		1
10	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	02/02/2023	TD - 26/01/2025	0	PT - 20		1

11	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	14/02/2022	TI	1	PT - 36		1
12	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	19/08/2019	TI	2	TP - 38		1
13	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	04/07/2013	TI	5	TP - 38		1
14	Cooperative Sociali	Operatore cimiteriale	A1	17/11/2014	TI	5	PT - 15	SI	8
15	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	05/10/2015	TI	4	PT - 37	SI	8
16	Cooperative Sociali	Operatore cimiteriale	B1	20/12/2022	TI	1	PT - 18	SI	8
17	Cooperative Sociali	Operatore cimiteriale	A2	08/01/2018	TI	3	PT - 20	SI	1
18	Cooperative Sociali	Necroforo	B1	02/02/2011	TI	5	TP - 38		10
19	Cooperative Sociali	Responsabile di Settore	F1	20/07/2015	TI	4	TP - 38		2
20	Cooperative Sociali	Operatore cimiteriale	A2	01/10/2022	TI	1	PT - 30	SI	1

L'Appaltatore dovrà garantire al personale da riassorbire, nonché al personale svantaggiato eventualmente da assumere per ottemperare alla clausola sociale, i livelli retributivi in essere presso l'Appaltatore uscente al momento della stipula del contratto, come da tabella sopra riportata.


L'Appaltatore è comunque sempre tenuto a consentire alla Committente qualsivoglia attività di controllo e verifica sull'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, fornendo relazioni ed elementi di valutazione che dovessero essere richiesti.

Le specifiche tecniche del servizio indicate nel presente Capitolato, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione ed alle tempistiche di riferimento, dovranno essere comunque tassativamente rispettate.

Il mancato rispetto delle previsioni di cui alla presente clausola sociale in sede di esecuzione sarà causa di risoluzione contrattuale.

Art. 8 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto dell'accordo quadro nonché del singolo contratto applicativo ciò con riferimento sia alla prevalente esecuzione della lavorazione prevalente che per le categorie ad alta intensità

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 34 di 38

di manodopera.

In riferimento alle categorie di lavori, il subappalto è ammesso fino al concorrere del limite del 50 % dell'importo di cui la categoria prevalente e dei sotto-limiti previsti nella precedente tabella.


Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. ex art. 119 comma 3 lett. d) del D.lgs. 36/2023 che attengono esclusivamente a subcontratti che concernono prestazioni di lavori/servizi/forniture rivolte in favore dell'appaltatore - non della Stazione Appaltante – ed hanno carattere sussidiario, secondario o complementare rispetto a quelle rientranti nell'oggetto dell'affidamento. Per tali attività l'appaltatore, prima dell'avvio della stipula del contratto di appalto è tenuto a consegnare il relativo contratto stipulato con il collaboratore continuativo.

Qualora l'Appaltatore abbia dichiarato, in sede di offerta, di volersi avvalere del subappalto, tali elementi sono riportati nel contratto relativo al presente appalto.

In caso di subappalto delle lavorazioni rientranti tra quelle di cui all'art 1 c. 53, del L. 190/12, il subappaltatore dovrà risultare iscritta nella white list prefettizia (D.P.C.M. 18 aprile 2013). Allo scopo di collaborare alla vigilanza avverso eventuali tentativi di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata nei cantieri, le verifiche di cui al D.Lgs. 159/2011 sono estese, anche al di là degli obblighi di legge per l'autorizzazione al subappalto, a tutti i subcontraenti dell'Appaltatore, ivi compresi i fornitori, affidatari di contratti di importo superiore a 150.000,00 euro, di qualunque oggetto e natura.

Qualora in fase di esecuzione si rendano necessarie presenti categorie scorporabili non originariamente previste in fase di affidamento (in quanto di importo inferiore al 10% del valore complessivo dell'accordo quadro e pertanto ricomprese all'interno della categoria prevalente) sarà ammesso il subappalto per la totalità di tali categorie di attività.

Il subappaltatore dovrà in ogni caso essere qualificato adeguatamente rispetto le prestazioni affidate. Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, qualora l'Appaltatore non sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dovranno essere subappaltati ad Imprese specialistiche aventi i requisiti richiesti, senza oneri ulteriori per CVM in quanto già compresi nei prezzi contrattuali.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 35 di 38

L'Appaltatore dovrà fornire periodicamente, secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto, dimostrazione della quota delle prestazioni subappaltate e la previsione della quota finale.


Per quanto specificatamente riguarda i subcontratti stipulati dall'Appaltatore diversi dai contratti di subappalto e dai contratti assimilabili al subappalto, l'Appaltatore, unitamente alla comunicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto medesimo, è obbligato a trasmettere copia del subcontratto comprensiva dell'elencazione delle prestazioni affidate.

La richiesta di autorizzazione al subappalto corredata da copia del contratto di subappalto o del contratto assimilabile (o di bozza delle stesse) nonché la trasmissione della comunicazione (per i subcontratti).

Ai sensi del comma 6 dell'art. 31 del D. L. 69/2013, CMV Servizi Srl acquisirà d'ufficio, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo ai subappaltatori. Qualora il Documento Unico di regolarità contributiva relativo al subappaltatore segnali due volte consecutive inadempienze a carico di quest'ultimo, CMV Servizi Srl dispone la decadenza dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del presente articolo e della disciplina vigente, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione di controdeduzioni.

Il termine per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto stabilito dalla legge decorre dalla data di ricezione della richiesta di autorizzazione come sopra corredata. L'assenza della documentazione sopra richiamata non consentirà il decorrere del termine per il rilascio dell'autorizzazione.

Possono a loro volta formare oggetto di ulteriore subappalto, nella misura massima del 30% dell'importo del subappalto originario, le prestazioni ricadenti nelle categorie scorporabili, laddove il subappaltatore originario, alla stipula del contratto di subappalto, abbia dichiarato intenzione a ricorrere al subappalto indicando, le parti del contratto che intende subappaltare a terzi. L'autorizzazione di tali subappalti derivati è subordinata ai medesimi vincoli e forme del subappalto originario: è obbligo solidale dell'appaltatore e del subappaltatore richiederne l'autorizzazione alla stazione appaltante. In fase di autorizzazione da parte del committente la stazione appaltante potrà prevedere ulteriori disposizioni per la gestione dei subappalti

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 36 di 38


ulteriori.

Il subappaltatore (ed eventualmente il subappaltatore da questi designato) per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

La stazione appaltante, nei casi previsti dalle lettere a) e b) del comma 11 dell'art. 119 del D.lgs. 36/23, corrisponderà direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto previa richiesta scritta del subappaltatore da inoltrarsi contestualmente alla stazione appaltante e all'appaltatore. È obbligo dell'appaltatore dare menzione all'interno dei contratti di subappalto di siffatta facoltà del subappaltatore. Ove non esercitata tale facoltà, l'Appaltatore deve trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai fornitori con l'indicazione delle ritenute di garanzia eventualmente effettuate; in difetto, CMV Servizi Srl sospenderà il pagamento dei corrispettivi contrattuali fino al rilascio della suddetta documentazione con espressa avvertenza che, ove detto ritardo ecceda i sessanta giorni dalla data in cui i suindicati documenti dovevano essere prodotti, il Committente può risolvere il contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore stesso. Tale disposizione si applica anche alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate.

Resta inteso, come meglio precisato al successivo punto, che CMV Servizi Srl, ferme ed impregiudicate le facoltà attribuite al Committente dal presente atto, rimane del tutto estranea ai rapporti tra l'Appaltatore ed i suoi subappaltatori, fornitori e terzi in genere.

L'Appaltatore è pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti del Committente e/o dei terzi per l'esecuzione delle prestazioni da parte dei sub-appaltatori e di qualsiasi altra conseguenza dell'operato

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 37 di 38

di questi e dei loro dipendenti. L'Appaltatore terrà il Committente manlevato ed indenne da ogni eventuale diritto, pretesa, azione, eccezione e/o reclamo che possa essere esercitato e/o fatto valere dai subappaltatori, loro dipendenti e/o da terzi nei confronti del Committente in relazione all'esecuzione del presente Accordo.

In caso di subappalto l'Appaltatore sarà in ogni caso responsabile, nei confronti della Committente, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto, derivanti dalle prescrizioni del presente capitolato e dall'offerta formulata.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.


L'Appaltatore, in relazione alle attività in subappalto, è tenuto a verificare l'applicazione integrale dei Contratti Collettivi Nazionale (ed eventualmente Territoriali) in termini di trattamento economico e normativo, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori trasmettono alla Committente prima dell'inizio dell'appalto la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché, quando necessario, copia del piano di sicurezza.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente alla Committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Art. 9 - Certificato di verifica di conformità

A conclusione del contratto, la Committente effettua la verifica di conformità del servizio ai sensi dell'art.

	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Servizi cimiteriali, di pulizia e servizi accessori dei cimiteri comunali di Cento (FE) - Anno 2025-2026-2027-2028	26/08/2024
		Pagina 38 di 38

116 del D.Lgs. n. 36/20123 e s.m.i., al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.